

All'estero: non solo Erasmus

Nella classifica Censis la qualità delle università viene misurata anche in base al livello di internazionalizzazione. Non stupisce allora che le Università italiane propongano percorsi formativi direttamente in lingua straniera, né che partecipino a iniziative di scambio con facoltà straniere. Anche in questo ambito l'emergenza Covid ha visto un brusco stop delle attività, ma l'anno 2021/2022 dovrebbe segnare una ripresa. Oltre allo storico Erasmus, sono attivi diversi bandi di mobilità internazionale, che consentono di trascorrere un periodo di tempo variabile frequentando facoltà straniere. Un'alternativa sempre più diffusa è poi quella di iscriversi direttamente a una facoltà straniera: una soluzione con i suoi vantaggi e le sue incognite, da valutare bene.

